

1 Ill/mo et R/mo Sig/re mio Patronne Colend/mo.

In essecutione del nuovo editto, publicato qua d'ordine di V.
S.Ill/ma intorno li libri prohibiti, mi sono capitati diversi di
quelli fioretti spirituali, alcuni de' quali si pretende siano cor-
retteti in Palermo. Ne mando qui incluso uno de' quelli a V.S.Ill/ma
acciò mi possa commandare quello haverò à faire.

Et mentre attendo con ogni vigilanza à procurarmè dell'altri,
a V.S.Ill/ma faccio humilissima riverenza. Da Malta li 17 Luglio
1619.

10 Di V.S.Ill/ma et Rev/ma

Humilissimo et divotissimo servitore

Antonio Tornicelli Inq/re

S/re Card/le Belarm/ Roma.

Si risponda che quel libretto che lei ha mandato qua, non
15 solo fu prohibito dalla congregazione dell'Indice, ma anco dalla
congregazione del Santo Offitio; et non solo come pieno di cose
false, incerte, apocrife et nocive, ma anco come heretico, per quel-
le parole del primo capitolo dove condanna le opere buone, come
in se stesse imbrattate et odiose à Dio, se non sia coperte con
20 il sangue di Christo; la quale fu la prima heresia di Luthero,
seguita da tutti li heretici de nostro tempo, et condannata nel
concilio di Trento nella materia de justificatione et de meritis
operum bonorum. Et l'autorità di Esaia, che le giustitie nostre
siano come un panno imbrattato, non parla delle opere giuste del-
25 li veri fedeli; ma delle opere del populo giudaico, che pensa far
bene quando, doppo la venuta del Signore, circumcide li figlioli,
s'astiene della carne di porco et usa altre ceremonie giudaiche;
et così espone S/to Girolamo nel proprio commentario, et li altri
catholici.

30 All'Ill/mo et R/mo Sig/or mio p'ron ~~il~~ S, il S/re Card/le Belar-
Arch.Vat.Ges.16-141. Col/mo
minio. Roma (cachet)